

## I PERCORSI UNIVERSITARI DEI GIOVANI PRATESI

di Paolo Sambo e Marcella Conte (Asel s.r.l.)

Quanti giovani pratesi si iscrivono all'università, e con quali risultati? Come si differenziano i percorsi di istruzione terziaria per tipo di diploma conseguito e scuola superiore frequentata? E come si compone l'offerta di nuovi laureati pratesi sul mercato del lavoro? A queste ed altre domande tenta di rispondere l'approfondimento realizzato da Asel per la Provincia di Prato, attraverso l'incrocio dei db dell'Osservatorio Scolastico Provinciale con gli archivi messi a disposizione dall'Università degli Studi di Firenze<sup>1</sup>.

**Le iscrizioni all'università.** Oltre la metà (il 54,8%, pari a 4.017 unità) dei 7.324 giovani pratesi diplomati in una scuola secondaria di secondo grado della provincia di Prato tra il 2006 e il 2010 si è iscritto ad un corso di laurea presso l'Università degli Studi di Firenze. La percentuale di ragazzi che proseguono gli studi dopo il diploma è più elevata tra le femmine: 57,6% vs. il 51,5% dei maschi (tab. 1).

Il dato riferito agli studenti pratesi risulta sostanzialmente in linea con gli indicatori disponibili a livello nazionale e regionale – il tasso di passaggio dalla scuola secondaria di secondo grado all'università in Italia è pari al 61,3%, in Toscana si attesta al 60,3% (Istat 2011) – infatti, considerando anche la quota di pratesi che decidono di iscriversi ad un corso di laurea presso altre Università italiane<sup>2</sup> si può stimare una percentuale pari al 60%.

**Tab. 1 – Studenti residenti a Prato diplomati in una scuola secondaria di secondo grado della provincia di Prato negli a.s. 2005/06 – 2010/11 – Iscrizioni o meno ad un corso di laurea presso l'Università degli Studi di Firenze per genere (valori assoluti e %)**

Iscrizione Università di Firenze	Maschi	Femmine	Totale	% M	% F	% Tot.
Sì	1.720	2.297	4.017	51,5	57,6	<b>54,8</b>
No	1.618	1.689	3.307	48,5	42,4	<b>45,2</b>
<b>Totale diplomati</b>	<b>3.338</b>	<b>3.986</b>	<b>7.324</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

L'83% degli studenti si è iscritto ad un corso di laurea triennale ed il 17% ad un corso di laurea magistrale a ciclo unico<sup>3</sup>.

La facoltà preferita è quella di Ingegneria (15,7%), seguita da Economia (15,3%), Lettere e filosofia (12%), Scienze matematiche, fisiche e naturali (10,9%) e Giurisprudenza (10,6%). I

<sup>1</sup> La procedura di abbinamento di informazioni relative allo stesso individuo ma contenute in archivi diversi è avvenuta tramite procedure di *record linkage* esatti, ovvero utilizzando campi (Codice Fiscale) che hanno permesso di identificare in maniera certa ed univoca ogni singolo individuo presente nei diversi archivi.

<sup>2</sup> Dai dati aggregati MIUR si rileva che circa il 92% degli studenti pratesi diplomati nell'a.s. 2008/09 e immatricolati nell'a.a. 2009/10 è iscritto ad un corso di laurea presso l'Università di Firenze; l'8% è invece iscritto presso altri Atenei (Bologna, Pisa, etc). La percentuale di laureati italiani (Almalaurea) che ha conseguito titolo universitario e diploma superiore nella stessa provincia o in province limitrofe è pari al 75%.

<sup>3</sup> Sono corsi di laurea magistrale a ciclo unico (DM 270/2004) Farmacia, Giurisprudenza, Veterinaria, Architettura e Chimica e Tecnologia Farmaceutica (300 crediti, 5 anni) e Medicina (300 crediti + 60 tirocinio, 6 anni). La laurea magistrale di secondo livello (120 crediti) sostituisce invece la laurea specialistica (DM 509/1999).

maschi (tab. 2) scelgono soprattutto i corsi di Ingegneria (29,6%), Economia (17,4%), Scienze matematiche, fisiche e naturali (12,7%) e Giurisprudenza (8,1%), le femmine i corsi di Lettere e filosofia (15,6%), Economia (13,7%), Giurisprudenza (12,4%), Scienze matematiche, fisiche e naturali (9,5%) e Scienze della formazione (8,8%).

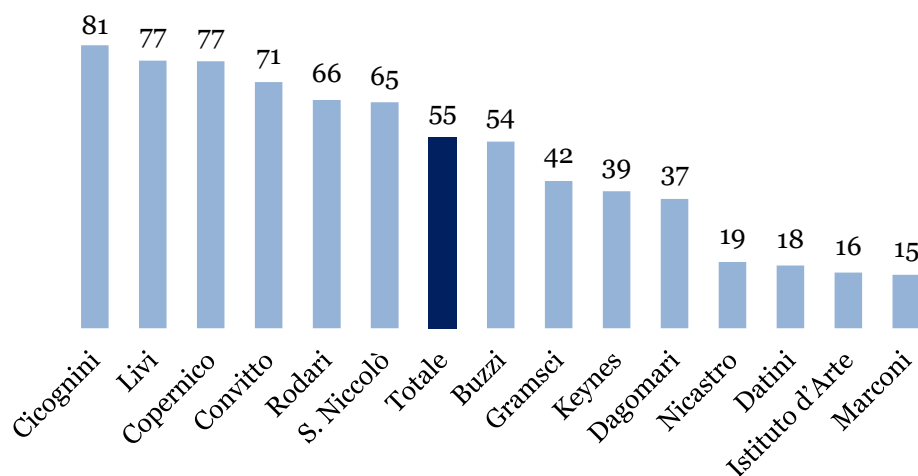
**Tab. 2 – Studenti residenti a Prato diplomati in una scuola secondaria di secondo grado della provincia di Prato negli a.s. 2005/06 – 2010/11 – Iscrizioni ad un corso di laurea presso l’Università degli Studi di Firenze per Facoltà e genere (valori assoluti e %)**

<b>Facoltà</b>	<b>Femmine</b>	<b>Maschi</b>	<b>Totale</b>	<b>% F</b>	<b>% M</b>	<b>% Tot.</b>
Ingegneria	122	509	631	5,3	29,6	<b>15,7</b>
Economia	314	299	613	13,7	17,4	<b>15,3</b>
Lettere e Filosofia	359	122	481	15,6	7,1	<b>12,0</b>
Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali	219	219	438	9,5	12,7	<b>10,9</b>
Giurisprudenza	284	140	424	12,4	8,1	<b>10,6</b>
Scienze Politiche	154	98	252	6,7	5,7	<b>6,3</b>
Medicina e Chirurgia	144	94	238	6,3	5,5	<b>5,9</b>
Scienze della Formazione	201	14	215	8,8	0,8	<b>5,4</b>
Farmacia	123	51	174	5,4	3,0	<b>4,3</b>
Architettura	101	59	160	4,4	3,4	<b>4,0</b>
Psicologia	102	18	120	4,4	1,0	<b>3,0</b>
Agraria	31	28	59	1,3	1,6	<b>1,5</b>
Corsi interfacoltà	143	69	212	6,2	4,0	<b>5,3</b>
<b>Totale</b>	<b>2.297</b>	<b>1.720</b>	<b>4.017</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Ha proseguito gli studi presso l’Ateneo fiorentino il 74,4% dei ragazzi che hanno conseguito la maturità liceale, contro il 44% degli studenti con diploma tecnico ed il 17,2% dei ragazzi con diploma professionale.

Il tasso più elevato di iscrizione ai corsi di laurea dell’Università di Firenze si registra tra i diplomati del liceo classico Cicognini (81,3%). Seguono Livi (76,9%), Copernico (76,7%), Convitto Cicognini (70,7%), Rodari (65,6%), S. Niccolò (64,9%) e Buzzi (53,6%), primo dei non licei (fig. 1 e tab. 3).

**Fig. 1 - Studenti residenti a Prato diplomati in una scuola secondaria di secondo grado della provincia di Prato negli a.s. 2005/06 – 2010/11 – Iscrizioni ad un corso di laurea presso l’Università degli Studi di Firenze per scuola secondaria di secondo grado frequentata (valori %)**



**Tab. 3 - Studenti residenti a Prato diplomati in una scuola secondaria di secondo grado della provincia di Prato negli a.s. 2005/06 – 2010/11 – Iscrizioni ad un corso di laurea presso l'Università degli Studi di Firenze per scuola secondaria di secondo grado frequentata (valori assoluti e %)**

<b>Scuola secondaria di secondo grado frequentata</b>	<b>Totale diplomati</b>	<b>Iscritti università</b>	<b>Non iscritti università</b>	<b>% iscritti università</b>
Istituto d'Arte	125	20	105	<b>16,0</b>
Datini	891	160	731	<b>18,0</b>
Marconi	261	40	221	<b>15,3</b>
Buzzi	774	415	359	<b>53,6</b>
Dagomari	520	193	327	<b>37,1</b>
Gramsci	421	178	243	<b>42,3</b>
Keynes	572	225	347	<b>39,3</b>
Nicastro	21	4	17	<b>19,0</b>
Classico Cicognini	395	321	74	<b>81,3</b>
Rodari	627	411	216	<b>65,6</b>
Convitto Cicognini	335	237	98	<b>70,7</b>
Copernico	1.535	1.178	357	<b>76,7</b>
Livi	713	548	165	<b>76,9</b>
S. Niccolò	134	87	47	<b>64,9</b>
<b>Totale</b>	<b>7.324</b>	<b>4.017</b>	<b>3.307</b>	<b>54,8</b>

Gli immatricolati provenienti da un liceo (2.282 unità) si orientano soprattutto verso le facoltà di Lettere e filosofia (13,4%, con una prevalenza per i corsi di laurea in lingue e letterature straniere e studi interculturali), Giurisprudenza (12,4%), Economia (12,4%), Ingegneria (11,8%) e Scienze matematiche, fisiche e naturali (10,7%). I diplomati nei tecnici (1.015 unità) si indirizzano maggiormente verso le facoltà di Ingegneria (27,3%, ed in particolare Ingegneria meccanica, Ingegneria civile e Ingegneria informatica), Economia (22,7%) e Scienze matematiche, fisiche e naturali (12,8%, in particolare i corsi di laurea in Chimica e Scienze biologiche), mentre i 220 diplomati nei professionali sono distribuiti prevalentemente tra le facoltà di Economia (17,3%, tra i preferiti il corso in Scienze turistiche), Scienze della formazione (15%) e Lettere e filosofia (13,2%). Nelle tabelle seguenti (tabb. 4 e 5) sono riportati i dati per singola scuola (valori assoluti e percentuali). Su 4.017 giovani pratesi diplomati in una scuola secondaria di secondo grado della provincia di Prato tra il 2006 e il 2010 e iscritti all'Università degli Studi di Firenze, in 349 (l'8,7%) hanno scelto un corso istituito presso il Polo Universitario Città di Prato. I corsi di laurea con più iscritti pratesi risultano nell'ordine Management internazionalizzazione e qualità (facoltà di Economia), Infermieristica e Progettazione e gestione di eventi e imprese dell'arte e dello spettacolo (facoltà di Lettere e filosofia).

**Tab. 4 - Studenti residenti a Prato diplomati in una scuola secondaria di secondo grado della provincia di Prato negli a.s. 2005/06 – 2010/11 – Iscrizioni ad un corso di laurea presso l'Università degli Studi di Firenze per scuola secondaria di secondo grado frequentata e Facoltà (valori assoluti)**

<b>Scuola secondaria II grado</b>	<b>Ingegneria</b>	<b>Economia</b>	<b>Lettere e Filosofia</b>	<b>Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali</b>	<b>Giurisprudenza</b>	<b>Scienze Politiche</b>	<b>Medicina e Chirurgia</b>	<b>Scienze della Formazione</b>	<b>Farmacia</b>	<b>Architettura</b>	<b>Psicologia</b>	<b>Agraria</b>	<b>Corsi inter-facoltà</b>	<b>Totale iscritti</b>	<b>Non iscritti</b>
Istituto d'Arte	-	1	7	1	1	-	-	2	2	2	1	-	3	<b>20</b>	105
Datini	-	35	22	6	7	23	9	29	5	7	12	-	5	<b>160</b>	731
Marconi	25	2	-	3	-	3	3	2	-	-	-	1	1	<b>40</b>	221
Buzzi	173	44	7	94	12	16	18	2	15	4	4	6	20	<b>415</b>	359
Dagomari	12	85	10	18	31	15	5	5	1	2	3	3	3	<b>193</b>	327
Gramsci	90	7	8	4	11	8	5	3	2	27	2	-	11	<b>178</b>	243
Keynes	2	94	54	14	15	12	9	12	7	-	2	-	4	<b>225</b>	347
Nicastro	-	-	1	-	1	1	1	-	-	-	-	-	-	<b>4</b>	17
Classico Cicognini	11	15	86	36	70	23	14	3	17	12	9	1	24	<b>321</b>	74
Rodari	5	15	63	32	42	43	24	116	13	3	30	6	19	<b>411</b>	216
Convitto Cicognini	24	31	36	27	50	18	8	4	13	7	5	4	10	<b>237</b>	98
Copernico	210	171	107	137	115	52	102	22	60	71	36	20	75	<b>1.178</b>	357
Livi	58	92	77	59	59	34	38	14	32	19	16	16	34	<b>548</b>	165
S. Niccolò	21	21	3	7	10	4	2	1	7	6	-	2	3	<b>87</b>	47
<b>Totale</b>	<b>631</b>	<b>613</b>	<b>481</b>	<b>438</b>	<b>424</b>	<b>252</b>	<b>238</b>	<b>215</b>	<b>174</b>	<b>160</b>	<b>120</b>	<b>59</b>	<b>212</b>	<b>4.017</b>	<b>3.307</b>

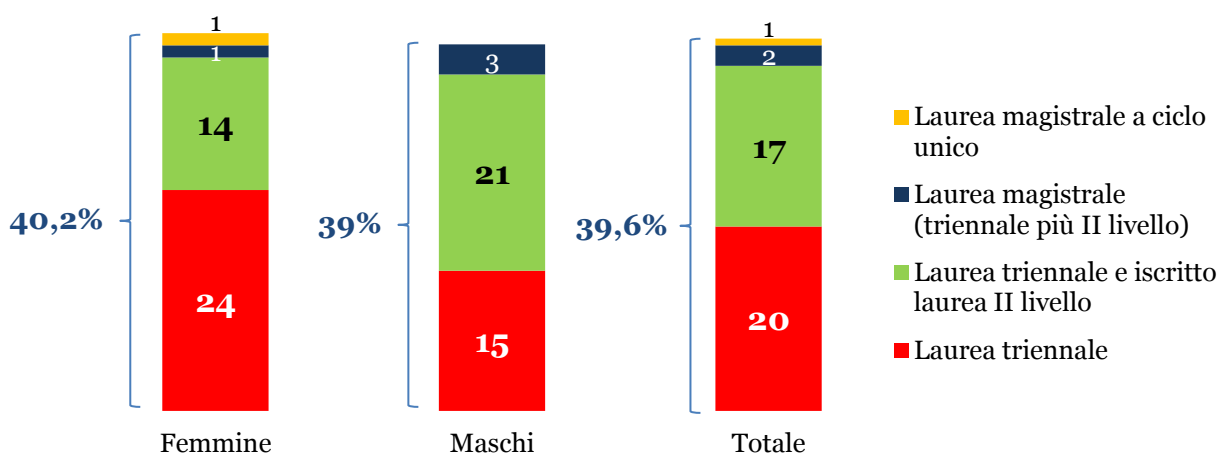
**Tab. 5 - Studenti residenti a Prato diplomati in una scuola secondaria di secondo grado della provincia di Prato negli a.s. 2005/06 – 2010/11 – Iscrizioni ad un corso di laurea presso l'Università degli Studi di Firenze per scuola secondaria di secondo grado frequentata e Facoltà (valori %)**

<b>Scuola secondaria II grado</b>	<b>Ingegneria</b>	<b>Economia</b>	<b>Lettere e Filosofia</b>	<b>Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali</b>	<b>Giurisprudenza</b>	<b>Scienze Politiche</b>	<b>Medicina e Chirurgia</b>	<b>Scienze della Formazione</b>	<b>Farmacia</b>	<b>Architettura</b>	<b>Psicologia</b>	<b>Agraria</b>	<b>Corsi inter-facoltà</b>	<b>Totale iscritti</b>	<b>Non iscritti</b>
Istituto d'Arte	-	0,8	5,6	0,8	0,8	-	-	1,6	1,6	1,6	0,8	-	2,4	<b>16,0</b>	84,0
Datini	0,0	3,9	2,5	0,7	0,8	2,6	1,0	3,3	0,6	0,8	1,3	-	0,6	<b>18,0</b>	82,0
Marconi	9,6	0,8	-	1,1	-	1,1	1,1	0,8	-	-	-	0,4	0,4	<b>15,3</b>	84,7
Buzzi	22,4	5,7	0,9	12,1	1,6	2,1	2,3	0,3	1,9	0,5	0,5	0,8	2,6	<b>53,6</b>	46,4
Dagomari	2,3	16,3	1,9	3,5	6,0	2,9	1,0	1,0	0,2	0,4	0,6	0,6	0,6	<b>37,1</b>	62,9
Gramsci	21,4	1,7	1,9	1,0	2,6	1,9	1,2	0,7	0,5	6,4	0,5	-	2,6	<b>42,3</b>	57,7
Keynes	0,3	16,4	9,4	2,4	2,6	2,1	1,6	2,1	1,2	-	0,3	-	0,7	<b>39,3</b>	60,7
Nicastro	-	-	4,8	-	4,8	4,8	4,8	-	-	-	-	-	-	<b>19,0</b>	81,0
Classico Cicognini	2,8	3,8	21,8	9,1	17,7	5,8	3,5	0,8	4,3	3,0	2,3	0,3	6,1	<b>81,3</b>	18,7
Rodari	0,8	2,4	10,0	5,1	6,7	6,9	3,8	18,5	2,1	0,5	4,8	1,0	3,0	<b>65,6</b>	34,4
Convitto Cicognini	7,2	9,3	10,7	8,1	14,9	5,4	2,4	1,2	3,9	2,1	1,5	1,2	3,0	<b>70,7</b>	29,3
Copernico	13,7	11,1	7,0	8,9	7,5	3,4	6,6	1,4	3,9	4,6	2,3	1,3	4,9	<b>76,7</b>	23,3
Livi	8,1	12,9	10,8	8,3	8,3	4,8	5,3	2,0	4,5	2,7	2,2	2,2	4,8	<b>76,9</b>	23,1
S. Niccolò	15,7	15,7	2,2	5,2	7,5	3,0	1,5	0,7	5,2	4,5	-	1,5	2,2	<b>64,9</b>	35,1
<b>Totale</b>	<b>8,6</b>	<b>8,4</b>	<b>6,6</b>	<b>6,0</b>	<b>5,8</b>	<b>3,4</b>	<b>3,2</b>	<b>2,9</b>	<b>2,4</b>	<b>2,2</b>	<b>1,6</b>	<b>0,8</b>	<b>2,9</b>	<b>54,8</b>	<b>45,2</b>

**Il successo universitario.** Per analizzare l'esito dei percorsi di studi universitari intrapresi dai giovani pratesi, consideriamo i 562 ragazzi che, dopo aver conseguito il diploma di scuola superiore al termine dell'anno scolastico 2005/06, si sono iscritti nell'anno accademico 2006/07 ad un corso di laurea triennale (469 ragazzi, l'83%) o magistrale a ciclo unico (93) presso l'Università degli Studi di Firenze.

La coorte osservata è composta da 310 femmine (pari al 55,2%) e 252 maschi (44,8%); 357 ragazzi hanno frequentato un liceo (il 63,5%), 171 un istituto tecnico (30,4%) e 34 un istituto professionale (6,1%). Gli studenti stranieri sono solo 6. L'88,8% dei ragazzi ha concluso gli studi secondari di secondo grado in pari, l'11,2% (63 ragazzi) ha invece conseguito la maturità con uno o più anni di ritardo.

**Fig. 2 – Studenti residenti a Prato diplomati in una scuola secondaria di secondo grado della provincia di Prato nell'a.s. 2005/06 e iscritti ad un corso di laurea presso l'Università degli Studi di Firenze nell'a.a. 2006/07 – Tasso di successo dopo cinque anni per genere (valori %)**



Trascorsi cinque anni dalla prima iscrizione ad un corso di laurea presso l'Ateneo fiorentino, hanno conseguito un titolo di studio universitario 220 ragazzi (123 femmine e 97 maschi), pari al 39,6% del totale (il tasso di successo è di poco superiore tra le femmine, 40,2% vs. 39,0%; fig. 2). In particolare (tab. 6), si osserva che 204 ragazzi hanno conseguito un titolo triennale (di questi 95 hanno proseguito gli studi iscrivendosi ad un corso di laurea magistrale di secondo livello, pari al 46,6%, un dato quasi perfettamente in linea con quanto rilevato a livello nazionale nell'ambito dell'indagine di Almalaurea<sup>4</sup>), 12 ragazzi hanno conseguito sia il titolo triennale che la laurea magistrale di secondo livello, i restanti 4 hanno conseguito un titolo a ciclo unico. Considerando per un momento solo i 469 ragazzi che nell'a.a. 2006/07 si sono iscritti ad un corso di laurea triennale, otterremmo invece un tasso di successo pari al 45,9%.

A livello nazionale non esiste un dato perfettamente confrontabile con quello qui presentato<sup>5</sup>. Il principale indicatore rilevato da Eurostat<sup>6</sup> è la percentuale dei laureati nella

<sup>4</sup> Il 61% dei laureati 2011 di primo livello intende iscriversi ad una laurea magistrale; di questi il 74% proseguirebbe gli studi nello stesso Ateneo dove ha ottenuto il primo titolo (*XIV Profilo dei Laureati italiani, Almalaurea, 2012*).

<sup>5</sup> Un'analisi simile a quella che stiamo illustrando, sebbene riferita alle sole lauree triennali, è stata invece realizzata sugli archivi dell'Università di Padova. Lo studio è stato condotto sulle coorti degli immatricolati

fascia di età fra i 30 e i 34 anni: l'Italia nel 2011 si conferma fanalino di coda a livello europeo con un tasso pari al 20,3%, a fronte di una media europea del 34,6% (l'obiettivo fissato dalla Strategia Europa 2020 è il raggiungimento del 40%, il nostro Paese, partendo da una posizione troppo bassa, ha previsto come obiettivo nazionale il raggiungimento di una quota del 26-27%). E Prato come si colloca rispetto a questo indicatore?

Considerando che a livello provinciale il tasso di conseguimento del diploma di scuola secondaria di secondo grado è pari al 73%<sup>7</sup> e che, come abbiamo osservato, il tasso di iscrizione all'università dei diplomati è pari al 60% e il tasso di successo degli iscritti all'università sfiora il 40%, è possibile stimare una percentuale di giovani con istruzione terziaria pari a circa il 18%.

**Tab. 6 – Studenti residenti a Prato diplomati in una scuola secondaria di secondo grado della provincia di Prato nell'a.s. 2005/06 e iscritti ad un corso di laurea presso l'Università degli Studi di Firenze nell'a.a. 2006/07 – Stato carriera universitaria al 31.12.2011 per genere (valori assoluti e % senza trasferiti in uscita)**

<b>Stato carriera universitaria</b>	<b>Femmine</b>	<b>Maschi</b>	<b>Totale</b>	<b>% F</b>	<b>% M</b>	<b>% Tot.</b>
Conseguito titolo triennale	72	37	109	23,5	14,9	19,6
Conseguito titolo triennale e iscritto laurea II livello	43	52	95	14,1	20,9	17,1
Conseguito titolo triennale più laurea II livello	4	8	12	1,3	3,2	2,2
Conseguito titolo a ciclo unico	4	-	4	1,3	0,0	0,7
In pari o in ritardo di 1 anno	30	20	50	9,8	8,0	9,0
In ritardo di 2 o più anni	72	48	120	23,5	19,3	21,6
Inattivi da oltre un anno	63	61	124	20,6	24,5	22,3
Rinuncia formale agli studi	18	23	41	5,9	9,2	7,4
<b>Totale senza trasferiti in uscita</b>	<b>306</b>	<b>249</b>	<b>555</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
Trasferito in uscita	4	3	7			
<b>Totale</b>	<b>310</b>	<b>252</b>	<b>562</b>			

Tornando al contingente di 562 giovani pratesi oggetto della nostra analisi longitudinale, sono in ritardo di un anno o in pari con gli studi 50 ragazzi (il 9%; si tratta di studenti iscritti all'ultimo anno di un corso di laurea a ciclo unico), 120 ragazzi (il 21,6%) sono invece iscritti fuori corso e in ritardo di due o più anni.

Hanno rinunciato formalmente agli studi in 41 (il 7,4%), mentre 124 ragazzi (il 22,3%) risultano fuori corso e inattivi, non avendo sostenuto alcun esame negli ultimi dodici mesi

---

negli anni 2001-2005 agli 84 corsi di laurea istituiti presso l'Ateneo padovano, con l'obiettivo di specificare e quantificare i fenomeni di *dropout* (abbandono e cambio di corso) e di ritardo nelle lauree triennali di nuovo ordinamento, a partire dai dati amministrativi. Lo studio evidenzia che entro il primo anno fuori corso ogni 100 matricole hanno conseguito il titolo triennale in 47, di cui 29 entro il terzo anno di corso. Il tasso di successo degli studenti pratesi iscritti alla triennale risulta quindi sostanzialmente in linea con quello degli studenti padovani (*Le carriere universitarie tra successo formativo, abbandono, cambio di corso e ritardo. Un'analisi per coorte attraverso gli archivi dell'Ateneo di Padova*, R. Clerici, A. Giraldo e E. Visentin, Dipartimento di Scienze Statistiche dell'Università di Padova, *Technical Report Series, N.1, July 2011*).

<sup>6</sup> Ufficio Statistico dell'Unione Europea. Indicatori Europa 2020: [http://epp.eurostat.ec.europa.eu/portal/page/portal/europe\\_2020\\_indicators/headline\\_indicators](http://epp.eurostat.ec.europa.eu/portal/page/portal/europe_2020_indicators/headline_indicators)

<sup>7</sup> *La scuola pratese: rapporto 2011*, Osservatorio Scolastico Provincia di Prato, febbraio 2012.

osservati. Si può quindi calcolare un tasso di insuccesso (o un tasso di abbandono più inattività) pari al 29,7% (femmine 26,5% vs. maschi 33,7%).

Il 6,8% (38 ragazzi) ha effettuato nel corso dei cinque anni un passaggio tra corsi di laurea istituiti presso diverse facoltà dell'Ateneo fiorentino, mentre 7 ragazzi si sono trasferiti in un'altra Università italiana.

Il tasso di successo più elevato (66,7%) si registra per i corsi di laurea triennali istituiti presso la facoltà di Medicina e chirurgia (infermieristica, tecniche di radiologia medica, fisioterapia, ostetricia e scienze motorie). A livello nazionale, come evidenzia il monitoraggio di Almalaurea, sono proprio i corsi del gruppo medico-sanitario a far segnare la più alta percentuale di laureati di primo livello in corso (65% vs. una media del 38%).

I tassi di insuccesso più alti si registrano invece per le facoltà di Farmacia, Scienze matematiche, fisiche e naturali e Ingegneria.

Analizziamo quindi i tassi di successo e di insuccesso per tipo di diploma conseguito. Il tasso di successo degli studenti che hanno conseguito la maturità liceale è pari al 44,9% contro il 33,3% dei ragazzi con diploma tecnico ed il 14,7% dei giovani con maturità professionale. Il tasso di insuccesso varia dal 22,1% dei ragazzi provenienti da un liceo al 55,9% dei diplomati in un professionale.

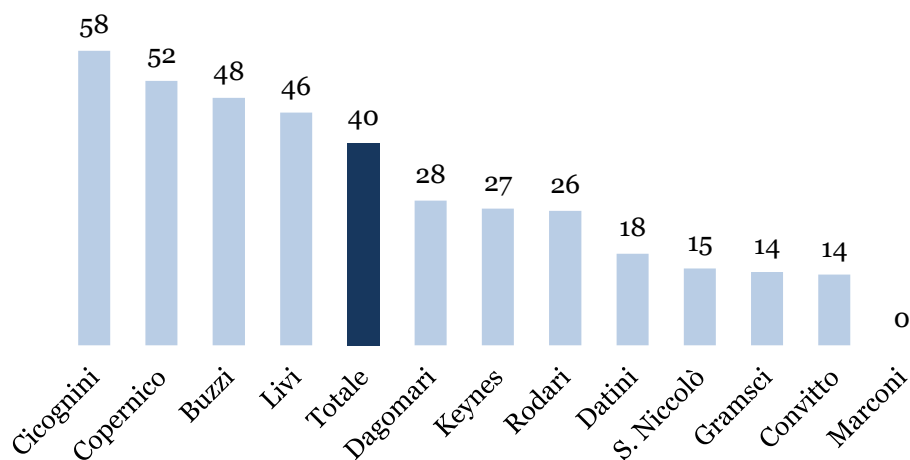
Per quanto riguarda le singole scuole (tab. 7 e figg. 3-4), il tasso di successo più elevato si calcola per il liceo classico Cicognini (55,9%), seguito dal Copernico (51,7%), dal Buzzi (che con un valore del 48,4% mostra una *performance* al di sopra della media dei licei), da S. Niccolò (46,7%) e dal Livi (45,5%). Primo dei non licei dopo il Buzzi è il Dagomari (28,3%).

**Tab. 7 – Studenti residenti a Prato diplomati in una scuola secondaria di secondo grado della provincia di Prato nell'a.s. 2005/06 e iscritti ad un corso di laurea presso l'Università degli Studi di Firenze nell'a.a. 2006/07 (senza trasferiti in uscita) – Stato carriera universitaria al 31.12.2011 per scuola secondaria frequentata e tipo maturità conseguita (valori assoluti e %)**

Scuola secondaria di secondo grado frequentata	Iscritti università	di cui hanno conseguito un titolo universitario	di cui inattivi o hanno abbandonato gli studi	Tasso di successo (%)	Tasso di insuccesso (%)
Istituto d'Arte	1	-	1	0,0	100,0
Datini	28	5	15	17,9	53,6
Marconi	5	-	3	0,0	60,0
<b>Tot. professionali</b>	<b>34</b>	<b>5</b>	<b>19</b>	<b>14,7</b>	<b>55,9</b>
Buzzi	62	30	26	48,4	41,9
Dagomari	53	15	19	28,3	35,8
Gramsci	21	3	11	14,3	52,4
Keynes	30	8	11	26,7	36,7
Nicastro	2	-	-	0,0	0,0
<b>Tot. tecnici</b>	<b>168</b>	<b>56</b>	<b>68</b>	<b>33,3</b>	<b>40,5</b>
Classico Cicognini	33	19	2	57,6	6,1
Rodari	38	10	19	26,3	50,0
Convitto Cicognini	29	4	16	13,8	55,2
Copernico	172	89	27	51,7	15,7
Livi	66	30	12	45,5	18,2
S. Niccolò	15	7	2	46,7	13,3
<b>Tot. licei</b>	<b>353</b>	<b>159</b>	<b>78</b>	<b>45,0</b>	<b>22,1</b>
<b>Totale</b>	<b>555</b>	<b>220</b>	<b>165</b>	<b>39,6</b>	<b>29,7</b>

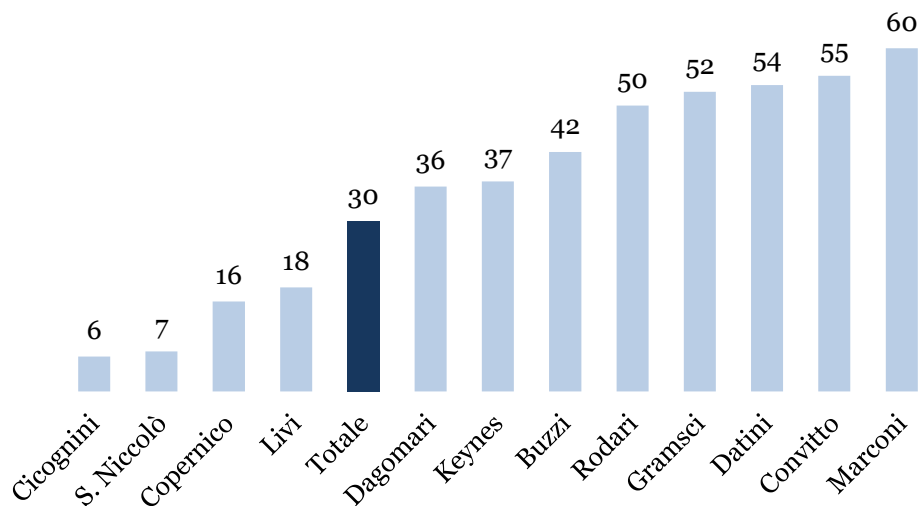


**Fig. 3 – Studenti residenti a Prato diplomati in una scuola secondaria di secondo grado della provincia di Prato nell’a.s. 2005/06 e iscritti ad un corso di laurea presso l’Università degli Studi di Firenze nell’a.a. 2006/07 (senza trasferiti in uscita) – Tasso di successo dopo cinque anni per scuola secondaria frequentata\* (valori %)**



\*: non considerati Istituto d’Arte (1 iscritto) e Nicastro (2 iscritti).

**Fig. 4 – Studenti residenti a Prato diplomati in una scuola secondaria di secondo grado della provincia di Prato nell’a.s. 2005/06 e iscritti ad un corso di laurea presso l’Università degli Studi di Firenze nell’a.a. 2006/07 (senza trasferiti in uscita) – Tasso di insuccesso dopo cinque anni per scuola secondaria frequentata\* (valori %)**



\*: non considerati Istituto d’Arte (1 iscritto) e Nicastro (2 iscritti).

L’analisi dell’esperienza lavorativa degli studenti universitari è di grande interesse: studiare lavorando o, all’opposto, completare gli studi universitari senza svolgere alcuna attività lavorativa sono due modi di vivere gli anni dell’università che riflettono opportunità, motivazioni, esigenze e progetti di vita diversi.

Le esperienze lavorative sono rilevate attraverso l’incrocio con l’archivio delle comunicazioni obbligatorie dei rapporti di lavoro (sono stati considerati tutti i contratti di

lavoro avviati tra il 1° gennaio 2007 ed il 31 dicembre 2011, o già in essere al 1° gennaio 2007). Complessivamente su 555 studenti universitari diplomati nell'a.s. 2005/06 e immatricolati all'università di Firenze nell'a.a. 2006/07 (non sono stati considerati i 7 trasferiti in uscita), 307 (il 55,3%) hanno avuto almeno un'esperienza lavorativa, per un totale di 1.288 avviamenti (4,2 avviamenti/avviato in cinque anni).

Tra le forme contrattuali, prevalgono il tempo determinato (circa il 37%) e la somministrazione di lavoro (ben il 35%), quindi i contratti a progetto (11%), a tempo indeterminato (10%) e l'apprendistato (8%).

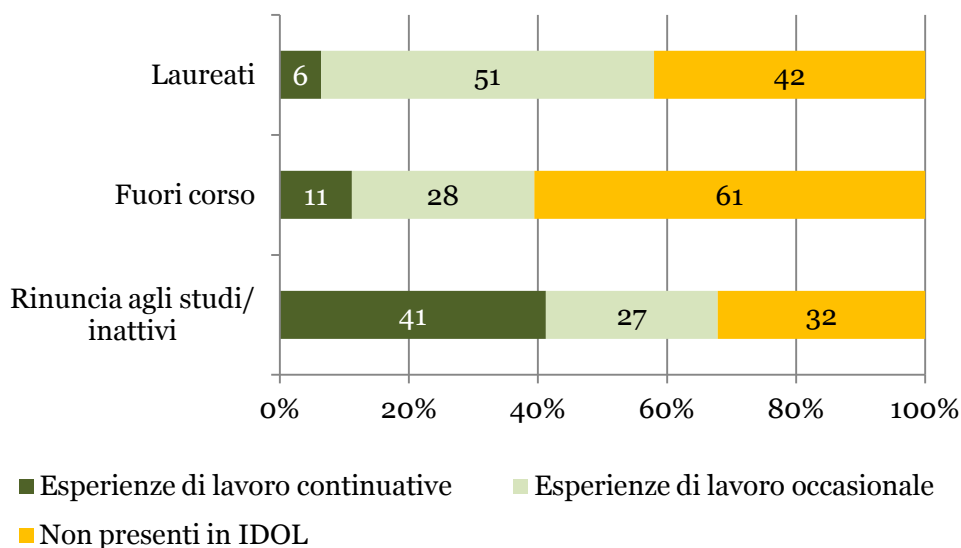
Mettendo in relazione per ciascun avviamento la data di inizio del rapporto di lavoro e la data di cessazione, è possibile ripartire gli studenti universitari con esperienze lavorative in "lavoratori studenti" (studenti con esperienze di lavoro continuative, con almeno 150 giorni lavorati ogni anno) o "studenti lavoratori" (studenti con esperienze di lavoro occasionali, con meno di 150 giorni lavorati l'anno).

Tra gli studenti che sono riusciti a conseguire un titolo almeno triennale (fig. 5), oltre la metà (il 57,7%) ha avuto esperienze lavorative, il 6,4% in modo continuativo ed il 51,4% in maniera saltuaria. A livello nazionale (dati Almalaurea) i laureati con esperienza di lavoro durante gli studi sono il 73% (l'informazione è però rilevata tramite interviste e non da dati amministrativi).

Al contrario, tra i ragazzi inattivi (nessun esame sostenuto nell'anno 2011) o che hanno rinunciato formalmente agli studi, ben il 41,2% lavora continuativamente e il 26,7% in modo occasionale. Il restante 32,1%, quindi, non studia (ha abbandonato o sta abbandonando l'università) e non lavora.

Tra gli studenti fuori corso, l'11,2% lavora almeno 5 mesi l'anno ed il 28,2% lavora saltuariamente. La maggioranza dei ragazzi in ritardo con gli studi universitari (il 60,6%) è però rappresentata da giovani che non lavorano (parliamo sempre di lavoro subordinato).

**Fig. 5 - Studenti residenti a Prato diplomati in una scuola secondaria di secondo grado della provincia di Prato nell'a.s. 2005/06 e iscritti ad un corso di laurea presso l'Università degli Studi di Firenze nell'a.a. 2006/07 (senza trasferiti in uscita) – Esperienze di lavoro subordinato (da incrocio con archivio delle comunicazioni obbligatorie dei rapporto di lavoro) negli anni 2007-2011 per stato carriera universitaria al 31.12.2011 (valori %)**



**Pratesi laureati ogni anno.** Negli anni 2009, 2010 e 2011 sono 1.575 i titoli universitari conseguiti da giovani pratesi. In particolare, si contano 983 lauree triennali (il 62,4%) e 592 lauree magistrali (37,6%), di cui 120 a ciclo unico (tab. 8). Mediamente, ogni anno l'offerta di nuovi laureati pratesi di primo livello è perciò costituita da 328 unità, quella di nuovi laureati con titolo magistrale da 197 unità<sup>8</sup>.

**Tab. 8 – Studenti diplomati in una scuola secondaria di secondo grado della provincia di Prato che hanno conseguito un titolo di studio universitario presso l'Università degli Studi di Firenze negli anni 2009-2011 – Tipo di laurea conseguita e anno di conseguimento (valori assoluti)**

Anno conseguimento	Laurea triennale	Laurea magistrale/ specialistica	di cui a ciclo unico
2009	351	172	23
2010	352	194	44
2011	280	226	53
<b>Totale</b>	<b>983</b>	<b>592</b>	<b>120</b>

Quasi il 60% delle lauree triennali ed il 57% dei titoli magistrali è stato conseguito da studentesse (tab. 9). Sono 39 gli studenti che hanno conseguito un doppio titolo universitario tra il 2009 e il 2011 (laurea triennale più laurea di secondo livello). Gli studenti stranieri rappresentano solo l'1,8% del totale (29 titoli conseguiti).

**Tab. 9 – Studenti diplomati in una scuola secondaria di secondo grado della provincia di Prato che hanno conseguito un titolo di studio universitario presso l'Università degli Studi di Firenze negli anni 2009-2011 – Tipo di laurea conseguita e genere (valori assoluti)**

Sesso	Laurea triennale	Laurea magistrale/ specialistica	di cui a ciclo unico
Femmine	586	337	68
Maschi	397	255	52
<b>Totale</b>	<b>983</b>	<b>592</b>	<b>120</b>

L'età media dei laureati di primo livello è pari a 25 anni mentre l'età media dei laureati con titolo di secondo livello sfiora i 27 anni (tab. 10). Dati non particolarmente brillanti, ma del tutto in linea con quelli rilevati a livello nazionale da Almalaurea (età media 25,7 anni per i laureati di primo livello, 26,7 per i laureati a ciclo unico, 27,8 per i laureati di secondo livello non a ciclo unico).

Anche le votazioni medie (tab. 11) non si discostano dalla media nazionale: i laureati triennali pratesi ottengono in media 102,5 su 110 (vs. 100,3 media Almalaurea 2011), i laureati magistrali 107,2 (vs. 107,9).

<sup>8</sup> In Italia nel 2011, secondo i dati raccolti da Almalaurea, si contano 215.525 nuovi laureati, di cui il 56% di primo livello, il 29% con laurea di secondo livello non a ciclo unico, il 9% con laurea magistrale a ciclo unico, il 4% con laurea del vecchio ordinamento, mentre il restante 2% ha completato un corso di laurea non riformato.

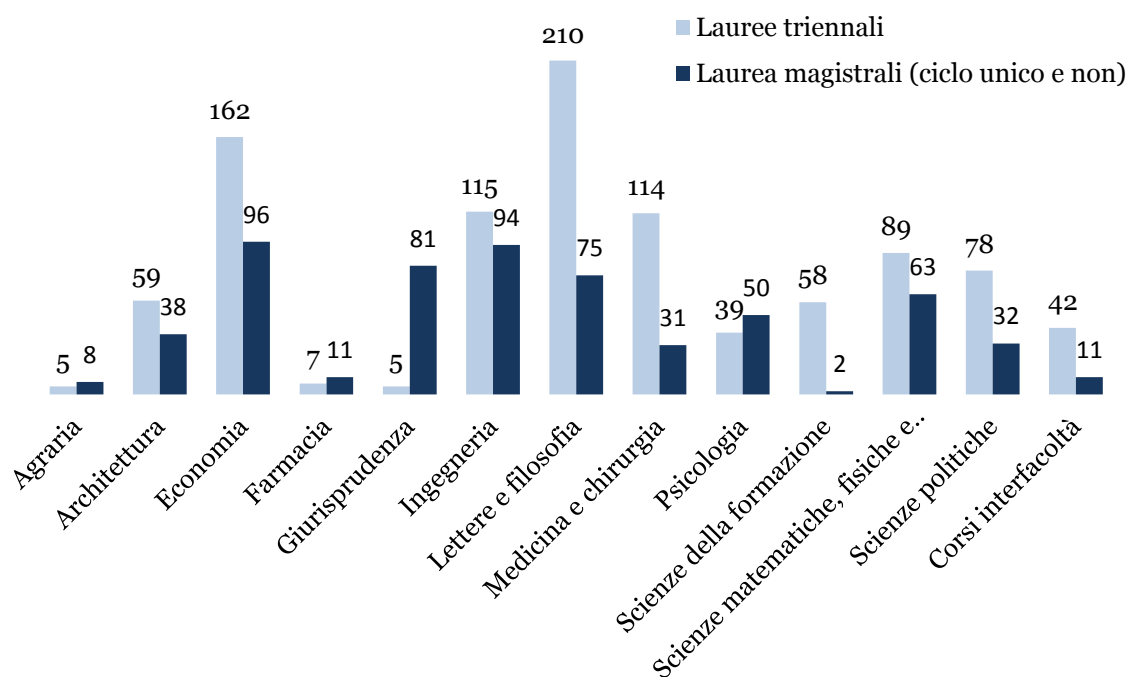
**Tab. 10 – Studenti diplomati in una scuola secondaria di secondo grado della provincia di Prato che hanno conseguito un titolo di studio universitario presso l’Università degli Studi di Firenze negli anni 2009-2011 – Età media al conseguimento del titolo e voto di laurea per tipo di laurea conseguita e genere**

Sesso	Età media			Voto di laurea		
	Laurea triennale	Laurea magistrale/ specialistica	di cui a ciclo unico	Laurea triennale	Laurea magistrale/ specialistica	di cui a ciclo unico
Femmine	24,9	26,9	25,9	103,4	107,6	105,0
Maschi	25,0	26,9	27,2	101,3	106,7	103,8
<b>Totale</b>	<b>25,0</b>	<b>26,9</b>	<b>26,5</b>	<b>102,5</b>	<b>107,2</b>	<b>104,5</b>

Il grafico 6 mostra la distribuzione dei titoli triennali e magistrali conseguiti negli per facoltà: il 21,4% delle lauree triennali è stato ottenuto in corsi di laurea della facoltà di Lettere e filosofia (210 laureati tra il 2009 e il 2011), seguono Economia (16,5%, 162 laureati), Ingegneria (11,7%, 115 laureati), Medicina e chirurgia (11,6%, 114 unità), Scienze matematiche, fisiche e naturali (9,1%, 89 unità) e Scienze politiche (7,9%, 78 unità). Il maggior numero di lauree magistrali si ha invece nella facoltà di Economia (16,2%, 96 laureati in tre anni) e Ingegneria (15,9%, 94 laureati); a seguire Giurisprudenza (13,7%, 81 titoli), Lettere e filosofia (12,7%, 75 unità), Scienze matematiche, fisiche e naturali (10,6%, 63 unità) e Psicologia (8,4%, 50 unità).

A livello nazionale (dati Almalaurea 2011) tra le lauree di primo livello prevalgono i gruppi disciplinari economico-statistico, politico-sociale e medico-sanitario, tra le lauree di secondo livello i gruppi disciplinari ingegneria, politico-sociale, giuridico e letterario.

**Fig. 6 – Studenti diplomati in una scuola secondaria di secondo grado della provincia di Prato che hanno conseguito un titolo di studio universitario presso l’Università degli Studi di Firenze negli anni 2009-2011 – Lauree triennali e laurea magistrali/specialistiche (a ciclo unico e non) conseguite per facoltà (valori assoluti)**



Le ultime tabelle seguenti mostrano il numero di laureati pratesi per corso di laurea. Ad esempio, nel triennio 2009-2011 si contano 83 laureati con titolo di primo livello in economia aziendale (tab. 11), 57 infermieri e 43 laureati in lingue e letterature straniere. Si ha inoltre un'offerta di 115 laureati triennali in ingegneria (di cui 28 in ingegneria meccanica, 21 laureati in ingegneria dell'ambiente e delle risorse, 21 in ingegneria elettronica, 16 in ingegneria gestionale), di 27 laureati in chimica, di 26 laureati in disegno industriale e di 20 laureati in marketing e internazionalizzazione tessile e abbigliamento.

**Tab. 11 – Studenti diplomati in una scuola secondaria di secondo grado della provincia di Prato che hanno conseguito un titolo di studio universitario presso l'Università degli Studi di Firenze negli anni 2009-2011 – Numero lauree triennali conseguite per corso di laurea e facoltà (primi 20 corsi di laurea) – Valori assoluti**

<b>Corsi di laurea triennali</b>	<b>Facoltà</b>	<b>n. laureati</b>
Economia aziendale	Economia	83
Infermieristica	Medicina e chirurgia	57
Lingue e letterature straniere	Lettere e filosofia	43
Media e giornalismo	Scienze politiche	31
Scienze della formazione primaria	Scienze della formazione	30
Scienze biologiche	Scienze matematiche, fisiche e naturali	29
Ingegneria meccanica	Ingegneria	28
Progettazione e gestione di eventi e imprese dell'arte e dello spettacolo	Lettere e filosofia	27
Chimica	Scienze matematiche, fisiche e naturali	27
Disegno industriale	Architettura	26
Studi interculturali	Lettere e filosofia	26
Economia e commercio	Economia	25
Biotecnologie	Corso interfacoltà	22
Scienza dell'architettura	Architettura	21
Scienze umanistiche per la comunicazione	Lettere e filosofia	21
Ingegneria dell'ambiente e delle risorse	Ingegneria	21
Ingegneria elettronica	Ingegneria	21
Marketing e internazionalizzazione – Tessile e abbigliamento	Economia	20
Storia e tutela dei beni artistici	Lettere e filosofia	18
Ingegneria gestionale	Ingegneria	16
Altri corsi di laurea triennali		391
<b>Totale lauree triennali</b>		<b>983</b>

Nelle successive due tabelle è riportato il dettaglio dei titoli universitari di secondo livello non a ciclo unico (tab. 12) o a ciclo unico (tab. 13). Negli ultimi tre anni si sono avuti 94 ingegneri con titolo magistrale (di cui 20 ingegneri meccanici, 12 ingegneri delle telecomunicazioni, 11 ingegneri elettronici e 10 ingegneri gestionali), 13 laureati in marketing, altrettanti in governo d'impresa e 12 in libera professione e consulenza aziendale. Tra le laurea a ciclo unico si contano invece 75 laureati in giurisprudenza e 25 in architettura.

**Tab. 12 – Studenti diplomati in una scuola secondaria di secondo grado della provincia di Prato che hanno conseguito un titolo di studio universitario presso l’Università degli Studi di Firenze negli anni 2009-2011 – Numero lauree magistrali/ specialistiche non a ciclo unico conseguite per corso di laurea e facoltà (primi 15 corsi di laurea) – Valori assoluti**

<b>Corsi di laurea magistrale/ specialistica non a ciclo unico</b>	<b>Facoltà</b>	<b>n. laureati</b>
Ingegneria meccanica	Ingegneria	20
Psicologia clinica e della salute	Psicologia	20
Governo e direzione di impresa	Economia	15
Psicologia dello sviluppo e dell’educazione	Psicologia	15
Marketing	Economia	13
Governo d’impresa	Economia	13
Libera professione e consulenza aziendale	Economia	12
Ingegneria delle telecomunicazioni	Ingegneria	12
Filologia moderna	Lettere e filosofia	11
Psicologia	Psicologia	11
Ingegneria elettronica	Ingegneria	11
Ingegneria gestionale	Ingegneria	10
Scienze chimiche	Scienze matematiche, fisiche e naturali	10
Scienze della politica e dei processi decisionali	Scienze politiche	10
Amministrazione e controllo	Economia	9
Altri corsi di laurea magistrale/ specialistica non a ciclo unico		280
<b>Totale lauree magistrali/ specialistiche non a ciclo unico</b>		<b>472</b>

**Tab. 13 – Studenti diplomati in una scuola secondaria di secondo grado della provincia di Prato che hanno conseguito un titolo di studio universitario presso l’Università degli Studi di Firenze negli anni 2009-2011 – Numero lauree magistrali/ specialistiche a ciclo unico conseguite per corso di laurea e facoltà – Valori assoluti**

<b>Corsi di laurea magistrale/ specialistica a ciclo unico</b>	<b>Facoltà</b>	<b>n. laureati</b>
Giurisprudenza	Giurisprudenza	75
Architettura	Architettura	25
Medicina e chirurgia	Medicina e chirurgia	7
Farmacia	Farmacia	6
Odontoiatria e protesi dentaria	Medicina e chirurgia	5
Chimica e tecnologia farmaceutica	Farmacia	2
<b>Totale lauree magistrali/ specialistiche a ciclo unico</b>		<b>120</b>

## In sintesi:

Quanti giovani pratesi si iscrivono all'università, e con quali risultati? Come si differenziano i percorsi di istruzione terziaria per tipo di diploma conseguito e scuola superiore frequentata? E come si compone l'offerta di nuovi laureati pratesi sul mercato del lavoro? A queste ed altre domande tenta di rispondere l'approfondimento realizzato da Asel per la Provincia di Prato, attraverso l'incrocio dei db dell'Osservatorio Scolastico Provinciale con gli archivi messi a disposizione dall'Università degli Studi di Firenze.

- Sei ragazzi su 10 proseguono gli studi dopo il conseguimento del diploma di scuola secondaria di secondo grado, il tasso di passaggio dalla scuola secondaria di secondo grado all'università è in linea con la media nazionale (61,3%) e regionale (60,3%);
- oltre il 90% dei giovani pratesi che decidono di continuare gli studi dopo il diploma si iscrivono ad un corso di laurea istituito presso l'Università degli Studi di Firenze (83% laurea triennale, 17% laurea magistrale a ciclo unico);
- il tasso più elevato di iscrizione ai corsi di laurea dell'Università di Firenze si registra tra i diplomati del liceo classico Cicognini (81,3%). Seguono Livi (76,9%), Copernico (76,7%), Convitto Cicognini (70,7%), Rodari (65,6%), S. Niccolò (64,9%) e Buzzi (53,6%), primo dei non licei;
- i maschi scelgono soprattutto i corsi di Ingegneria (29,6%), Economia (17,4%), Scienze matematiche, fisiche e naturali (12,7%) e Giurisprudenza (8,1%), le femmine i corsi di Lettere e filosofia (15,6%), Economia (13,7%), Giurisprudenza (12,4%), Scienze matematiche, fisiche e naturali (9,5%) e Scienze della formazione (8,8%);
- i diplomati nei tecnici si indirizzano prevalentemente verso le facoltà di Ingegneria (27,3%), Economia (22,7%) e Scienze matematiche, fisiche e naturali (12,8%);
- il tasso di successo a cinque anni dall'iscrizione all'università sfiora il 40%; considerando solo le lauree triennali è pari al 45,9%; il tasso di abbandono/inattività (nessun esame sostenuto negli ultimi 12 mesi) è pari al 29,7% (femmine 26,5% vs. maschi 33,7%);
- l'età media dei laureati di primo livello è pari a 25 anni mentre l'età media dei laureati con titolo di secondo livello sfiora i 27 anni; dati non particolarmente brillanti, ma del tutto in linea con quelli rilevati a livello nazionale da Almalaurea;
- il tasso di successo degli studenti che hanno conseguito la maturità liceale è pari al 44,9% contro il 33,3% dei ragazzi con diploma tecnico ed il 14,7% dei giovani con maturità professionale; per quanto riguarda le singole scuole, il tasso di successo più elevato si calcola per il liceo classico Cicognini (55,9%), seguito dal Copernico (51,7%), dal Buzzi (che con un valore del 48,4% mostra una *performance* al di sopra della media dei licei), da S. Niccolò (46,7%) e dal Livi (45,5%);
- il tasso di successo più elevato (66,7%) si registra per i corsi di laurea triennali istituiti presso la facoltà di Medicina e chirurgia (infermieristica, tecniche di radiologia medica, fisioterapia, ostetricia e scienze motorie);
- attraverso l'incrocio con l'archivio delle comunicazioni obbligatorie dei rapporti di lavoro si rileva che tra gli studenti che sono riusciti a conseguire un titolo almeno triennale, oltre la metà (il 57,7%) ha avuto esperienze lavorative, il 6,4% in modo continuativo ed il 51,4% in maniera saltuaria; allo stesso tempo però, la

- maggioranza degli studenti fuori corso non ha avuto esperienze lavorative occasionali o continuative (almeno come lavoro subordinato);
- il principale indicatore rilevato da Eurostat è la percentuale dei laureati nella fascia di età fra i 30 e i 34 anni (l'obiettivo fissato dalla Strategia Europa 2020 è il raggiungimento del 40%, il nostro Paese, partendo da una posizione troppo bassa, ha previsto come obiettivo nazionale il raggiungimento di una quota del 26-27%). Nel 2011 l'Italia nel 2011 si conferma fanalino di coda a livello europeo con un tasso pari al 20,3%, a fronte di una media europea del 34,6%; a Prato ogni 100 giovani si laureano in 18;
  - mediamente, ogni anno l'offerta di nuovi laureati pratesi di primo livello è perciò costituita da 328 unità, quella di nuovi laureati con titolo magistrale da 197 unità;
  - nel triennio 2009-2011 si è avuta un'offerta di 116 laureati triennali in economia (83 in economia aziendale), 115 laureati in primo livello in ingegneria (di cui 20 ingegneri meccanici, 12 ingegneri delle telecomunicazioni, 11 ingegneri elettronici e 10 ingegneri gestionali), 114 laureati triennali del gruppo disciplinare medico-sanitario (di cui 57 infermieri) e 210 laureati triennali in lettere e filosofia (di cui 43 in lingue e letterature straniere e 26 in studi interculturali). Tra le lauree magistrali non a ciclo unico si contano 94 ingegneri (di cui 20 ingegneri meccanici, 12 ingegneri delle telecomunicazioni, 11 ingegneri elettronici e 10 ingegneri gestionali), 13 laureati in marketing, altrettanti in governo d'impresa e 12 in libera professione e consulenza aziendale. Tra le laurea a ciclo unico si contano invece 75 laureati in giurisprudenza e 25 in architettura.